



Camera di Commercio
Cosenza



**BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI PER
INIZIATIVE E ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE
E TURISTICO RETI DI IMPRESA**

“COOL-TURISMO” – PER POTENZIARE L’OFFERTA TURISTICO-CULTURALE

*Approvato con delibera di Giunta camerale n. 60 del
04/07/2017*

Rev. 0	Preparato: Camera di Commercio di Cosenza	Approvato: DG n. 60 del 04/07/2017.
--------	--	--



Camera di Commercio
Cosenza



BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E
ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE E TURISTICO RETI DI
IMPRESA

“COOL-TURISMO” PER POTENZIARE L’OFFERTA TURISTICO-CULTURALE

SOMMARIO

Art. 1 - Oggetto e finalità	3
Art. 2 – Caratteristiche dei progetti e iniziative finanziabili	3
Art. 3 - Soggetti beneficiari	4
Art. 4 - Soggetti esclusi.....	5
Art. 5 - Spese ammissibili.....	6
Art. 6 - Spese non ammissibili.....	7
Art. 7 - Regime <<de minimis>>.....	8
Art. 8 – Modalità di presentazione delle domande	8
Art. 9 – Istruttoria delle domande.....	9
Art. 10 - responsabile e tempi del procedimento	10
Art. 11 – Concessione e diniego del voucher	11
Art. 12 – Annullamento e revoca del presente bando.....	11
Art. 13 - Controlli.....	11
Art. 14 – Normativa applicabile.....	12
Art. 15 – Informativa trattamento dati personali	12



ART. 1 - OGGETTO E FINALITÀ

1. La Camera di Commercio di Cosenza, nell’ambito delle iniziative istituzionali programmate per l’esercizio 2017, intende supportare ai sensi dell’art. 2 D.Lgs. n. 219 del 25.11.2016 che ha riformulato i compiti istituzionali delle camere di commercio, l’attrattività turistica del patrimonio culturale, naturale e paesaggistico del territorio attraverso l’erogazione di contributi diretti a favorire la realizzazione di azioni e progetti di promozione turistica da parte di soggetti “aggregati” che a vario titolo operano nel settore **turistico - culturale**.
2. Il presente bando fa seguito all’iniziativa di Progettazione Partecipata promossa dalla Camera di Commercio di Cosenza (approvata con Deliberazione di Giunta n° 11 del 20/02/2017) che ha visto la presentazione di 26 proposte, pervenute dal 6 marzo al 6 maggio, da diverse tipologie di proponenti (Associazioni Culturali, sportive, Accademie, Comuni, Università, Centri studi e imprese del settore turistico). **L’Ente Camerale ha così ritenuto di finanziare le tipologie di iniziative e progetti tenendo conto delle suddette proposte.**
3. Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per l’assegnazione dei contributi oggetto.

ART. 2 – CARATTERISTICHE DEI PROGETTI E INIZIATIVE FINANZIABILI

1. La Camera riconosce contributi per progetti di “Aggregazione dell’offerta turistica” ovvero presentate da “reti di operatori che si occupano di turismo/cultura”, progetti che presentino una o più delle seguenti iniziative:
 - 1.1 Valorizzazione del Patrimonio culturale/artistico/enogastronomico;
 - 1.2 Utilizzo di nuove Tecnologie (App, strumenti di social media marketing, contact center web based multilingue
 - 1.3 Realizzazione e sviluppo di Piattaforma WEB dedicate all’aggregazione dell’offerta turistica o alla promozione del territorio;
 - 1.4 Individuazione e promozione di specifici itinerari a tema /sentieri;
 - 1.5 Proposte di Destinazione turistica alternativa a quella balneare o montana (Wedding tourism, Borghi, slow tourism, ecc);
 - 1.6 Individuazione di Marchi Territoriali;
 - 1.7 Formazione delle risorse umane sui diversi modelli di accoglienza turistica e forme di partecipazione della cittadinanza;
 - 1.8 Incoming-Educational Tour - marketing territoriale tradizionale;
 - 1.9 Creazione /Valorizzazione di eventi;
 - 1.10 Modelli di Accoglienza / Accessibilità;
 - 1.11 Cura del Territorio e sostenibilità



Camera di Commercio
Cosenza

BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E
ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE E TURISTICO RETI DI
IMPRESA

“COOL-TURISMO” PER POTENZIARE L’OFFERTA TURISTICO-CULTURALE

2. Il voucher è pari al 50% della spesa prevista ed è calcolato sulla base degli importi al netto dell’IVA dei preventivi di spesa.
3. Ciascuna progetto potrà ottenere un solo voucher nel limite massimo di € 20.000.
4. Il voucher verrà concesso entro il 31.12.2017 e dovrà essere speso e rendicontato entro i tempi proposti per l’attuazione del progetto, tempi che comunque non dovranno andare oltre il 31.10.2018.
5. E’ possibile un acconto del 50% sulla base di spese adeguatamente rendicontate.
6. La dotazione finanziaria complessiva destinata all’iniziativa, di cui al presente bando, è pari a complessivi € **400.000,00**

ART. 3 - SOGGETTI BENEFICIARI

1. Sono ammesse al beneficio del voucher camerale di cui al presente bando le “reti di operatori che si occupano di turismo/cultura” nella forma Reti di imprese regolarmente costituite o Associazioni temporanee di scopo (ATS) o Partenariati (con l’individuazione di una Impresa come capofila la cui attività di impresa sia ascrivibile ai codici ATECO della filiera turistico culturale) che prevedano oltre alla partecipazione di imprese anche la partecipazione di animatori delle politiche territoriali (GAL, Associazioni di categoria, Associazioni, operanti in provincia di Cosenza, enti pubblici quali Comuni, Enti Parchi o altri enti e istituzioni nazionali, regionali e provinciali, con competenza territoriale in provincia di Cosenza), Università o Centri studi/Ricerche con sede in provincia di Cosenza.
2. Tutte le imprese appartenenti all’ATS o al Partenariato dovranno rientrare nella definizione di micro, piccola e media impresa data dalla normativa europea e dovranno avere le seguenti caratteristiche:
 - 1.1. sede legale o quella secondaria o quella operativa iscritta al Registro delle Imprese della Camera di commercio di Cosenza;
 - 1.2. attive alla data di presentazione della domanda di assegnazione del voucher. A tale fine farà fede la visura del Registro delle Imprese.
 - 1.3. siano in regola con il pagamento del diritto annuale.

Qualora l’impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti non in regola con il pagamento del diritto annuale, non potendone avere consapevolezza (ad esempio perché risulta debitrice di importi relativi a cd minimi a ruolo), dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l’inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall’Ufficio a mezzo posta elettronica all’indirizzo (o gli indirizzi) indicati sulla domanda telematica di voucher.

(Per gli indirizzi di Posta Elettronica Certificata si consiglia l’abilitazione alla ricezione da caselle di posta tradizionale).

Ad ogni buon fine, al fine di velocizzare il procedimento istruttorio, si raccomanda di verificare la propria posizione col pagamento del diritto annuale, prima di presentare la domanda, presso l’Ufficio 7 – Sportelli Polifunzionali della Camera di commercio.



Camera di Commercio
Cosenza

BANDO CONCESSIONE CONTRIBUTI PER INIZIATIVE E
ATTIVITÀ DI CARATTERE CULTURALE E TURISTICO RETI DI
IMPRESA

“COOL-TURISMO” PER POTENZIARE L’OFFERTA TURISTICO-CULTURALE

- 1.4. siano in possesso di regolarità contributiva (DURC);
 - 1.5. non abbiamo pendenze in corso con la Camera di Commercio di Cosenza.
Ai fini del presente bando si considera “pendenza in corso” qualsiasi debito- diverso da quello da diritto annuale - nei confronti della Camera di Commercio di Cosenza e/o della sua Azienda Speciale PromoCosenza, certo nella sua esistenza, determinato nel suo importo, notificato e/o contestato al debitore, scaduto e non pagato nella giusta misura.
Qualora l’impresa nel corso del procedimento istruttorio risulti avere “pendenze in corso”, di cui non poteva avere consapevolezza, dovrà regolarizzare la sua posizione, pena l’inammissibilità della domanda, entro 7 gg lavorativi dalla richiesta che sarà inoltrata dall’Ufficio a mezzo posta elettronica all’indirizzo (o gli indirizzi) indicato sulla domanda telematica di voucher.
Per i debiti non ancora scaduti alla predetta data, l’erogazione del voucher camerale sarà effettuata solo a seguito dell’integrale pagamento della somma dovuta alla Camera e/o a PromoCosenza.
 - 1.6. non si trovino in stato di fallimento, concordato preventivo, amministrazione straordinaria, liquidazione coatta amministrativa o volontaria;
 - 1.7. siano attive nei settori ammissibili ai Regolamenti di esenzione De Minimis CE 1407/2013 (De Minimis generale), CE 1408/2013 (De Minimis Agricoltura), CE 717/2014 (De Minimis Pesca) e CE n. 360/2012 (De Minimis per imprese che forniscono servizi di interesse economico generale);
 - 1.8. non abbiano ottenuto altri contributi di fonte pubblica riguardanti il medesimo intervento.
- 2 I requisiti previsti alle precedenti lettere dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda e devono essere mantenuti fino alla liquidazione del voucher.
- 3 L’eventuale perdita dei requisiti prima dell’assegnazione del voucher (ad esempio per cessazione attività, avvio di procedure concorsuali, aumento dei limiti dimensionali rispetto ai parametri di cui al paragrafo precedente, trasferimento dell’unità operativa in altra provincia o cancellazione dell’impresa) determinerà l’esclusione dai benefici.
- 4 “La rete “ deve essere composta da almeno tre Imprese o almeno 2 imprese + 1 altro partner (Associazione, Ente, Università, Centro studi, ecc) di cui al punto 1 del presente articolo
- 5 L’attività di produzione della documentazione di partecipazione al bando, di integrazione della documentazione in fase istruttoria, la rendicontazione delle spese e tutti i rapporti con l’Ente Camerale, ivi compresa l’assegnazione del contributo, è in capo alla Impresa Capofila.
- 6 Non è possibile finanziare più di una iniziativa dove sia presente lo stesso soggetto capofila o partner di tipo “Impresa” o Associazioni. È possibile invece in più progetti la presenza di partner “Pubblici”, come Comuni, Enti locali/Territoriali, Gal, Università/Dipartimenti, Centri di Ricerca

ART. 4 - SOGGETTI ESCLUSI

3. Sono escluse dall’ammissione al voucher:

- le imprese che, per le stesse voci di spesa, beneficino di altri finanziamenti o contributi pubblici;
- le imprese che operano nei settori di attività esclusi dalla normativa sugli aiuti di stato “de minimis”



-
- le imprese che non abbiano i requisiti previsti dal presente Bando.
4. Non possono presentare domanda di partecipazione al presente bando:
- le imprese che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l’attività di agenzia scommesse e gioco d’azzardo (sale slot machine ecc.);
 - le imprese che svolgono in maniera esclusiva o prevalente l’attività di mera gestione di immobili di proprietà
5. Variazioni nella descrizione dell’attività denunciata al registro imprese successive e a seguito di avvii di procedimento di esclusione comunicati dalla Camera per attività non ammesse non comportano la riammissione al voucher.

ART. 5 - SPESE AMMISSIBILI

1. Sono considerate ammissibili le seguenti spese funzionali alla realizzazione dei progetti descritti all’art. 2
- 1.1. acquisto e sviluppo di software, applicazioni digitali;
 - 1.2. spese connesse allo sviluppo di social media marketing;
 - 1.3. app per strumenti mobile e Contact Center web based;
 - 1.4. acquisto di allestimenti interni ed esterni;
 - 1.5. installazione di connettività dedicata;
 - 1.6. acquisto di licenze software;
 - 1.7. acquisto di tecnologie per lo sviluppo di prototipi e campionari;
 - 1.8. acquisto e realizzazione di Piattaforme Web;
 - 1.9. costi per la registrazione e sviluppo di Marchi o Brand e relative spese per consulenze specialistiche;
 - 1.10. spese per la formazione a tutti i livelli per un cambiamento culturale degli operatori di settore;
 - 1.11. spese di investimento in mobili e arredi, macchinari e impianti;
 - 1.12. spese in beni strumentali, macchinari, attrezzature, arredi, hardware destinati al progetto;
 - 1.13. impianti generali nella percentuale massima del 30% del totale dell’investimento complessivamente ammesso;
 - 1.14. quote iniziali di eventuale contratto di franchising/brand;
 - 1.15. acquisto e sviluppo di software gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali inerenti l’attività di impresa;
 - 1.16. ricerche di mercato relative all’analisi di settore o ai segmenti di mercato potenziali;
 - 1.17. spese di pubblicità, comunicazione e marketing;
2. Ai fini del calcolo del voucher (vedi articolo 2) tutte le spese sono da considerarsi al netto di IVA o altre imposte e tasse.
3. Le spese ammissibili non possono essere oggetto di altre agevolazioni pubbliche.
4. Ai fini della successiva liquidazione del voucher (i cui termini e condizioni verranno stabilite con il provvedimento che approva la graduatoria dei beneficiari del voucher) si ricorda che le spese per le quali si



richiederà la liquidazione il voucher assegnato, devono giustificate da fatture relative emesse ed integralmente pagate entro il giorno di invio telematico della domanda di rendicontazione.

5. La data del pagamento della fattura è quella in cui si perfeziona la compravendita non la data di effettivo addebito in conto corrente dell’importo pagato.
6. Le modalità di pagamenti ammesse sono:
 - a. bonifico
 - b. ricevuta bancaria
 - c. assegno e bancomat di cui risulti la movimentazione in estratto conto bancario intestata alla impresa (allegare copia dell’estratto conto da cui si evinca il movimento contabile)
 - d. carta di credito intestata all’impresa con dimostrazione dell’addebito sul conto corrente intestato all’impresa (allegare copia dell’estratto conto da cui si evinca il movimento contabile)
 - e. RID (allegare copia dell’estratto conto da cui si evinca il movimento contabile).
1. Non saranno ammessi pagamenti su conto corrente intestati al conto corrente personale del titolare o dei titolari o rappresentanti delle imprese concorrenti.
2. Non saranno ammesse compensazioni di pagamento.

ART. 6 - SPESE NON AMMISSIBILI

1. Sono escluse le seguenti categorie di spese:
 - a. acquisto di beni usati o ceduti in comodato
 - b. spese amministrative e di gestione;
 - c. adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
 - d. materiale di consumo e minuterie;
 - e. acquisto di fabbricati;
 - f. consulenza per la stesura e la presentazione della domanda;
 - g. acquisti di beni destinati alla vendita
 - h. spese realizzate in economia
 - i. spese di ristrutturazione o manutenzione
2. Sono escluse le spese fatturate dai seguenti soggetti:
 - a. soci, amministratori, sindaci e dipendenti delle imprese facenti parte della rete, ATS o Partenariato.
 - b. imprese collegate e controllate ai sensi dell’art. 2359 del Codice Civile alle imprese facenti parte della rete, ATS o Partenariato relativi, soci, amministratori, sindaci e dipendenti
 - c. parenti entro il terzo grado ed affini entro il quarto grado



ART. 7 - REGIME <<DE MINIMIS>>

1. Il presente voucher è concesso in regime <<de minimis>> ai sensi dei regolamenti CE 1407/2013, CE 1408/2013, CE 717/2013, CE 360/2012.
2. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1407/2013, (sono escluse quelle operanti nei settori della pesca, dell’acquacoltura e della produzione agricola primaria) l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 200.000,00 (€ 100.000,00 per le imprese che operano nel settore dei trasporti su strada) nell’arco di tre esercizi finanziari (quello in corso alla data di concessione dell’aiuto e i due precedenti).
3. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 1408/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 15.000,00 euro nell’arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell’aiuto e i due precedenti).
4. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 717/2013, vale a dire le imprese operanti nel settore della pesca e dell’acquacoltura, l’importo complessivo degli aiuti <<de minimis>> concessi ad una medesima impresa non può superare i € 30.000,00 euro nell’arco di tre esercizi fiscali (quello in corso alla data di concessione dell’aiuto e i due precedenti).
5. Per le imprese ammissibili al Regolamento CE 360/2012 il massimale è di 500.000 € nel caso di compensazioni di oneri di servizio pubblico a favore di imprese affidatarie di un SIEG (Regolamento 360/2012).
6. I limiti previsti comprendono qualsiasi contributo/voucher accordato da qualsiasi ente pubblico quale aiuto <<de minimis>>, indipendentemente dalla sua forma e dagli obiettivi, ai sensi dei sopraccitati regolamenti.
7. Il voucher sarà oggetto di registrazione nel Registro nazionale degli aiuti, ai sensi dell’Art. 52 L. 23/2012, in fase di predisposizione al momento della emanazione del presente bando.

ART. 8 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. La domanda di concessione del voucher, a **pena di esclusione, deve essere** sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante e/o titolare dell’Impresa Capofila, redatta utilizzando esclusivamente il “Modello A – domanda di voucher e dichiarazione sostitutiva” del presente bando e corredata dai seguenti documenti:
 - a) progetto/attività da realizzare e l’elenco delle spese per le quali si chiede il contributo redatto, esclusivamente utilizzando il “Modello n° B – preventivo delle spese” del presente bando;
 - b) Contratto di rete o copia conforme dell’atto costitutivo e dello statuto del consorzio, accordo per associazione temporanea di scopo, Accordo di Partenariato
2. La domanda di voucher deve essere presentata alla Camera di Commercio di Cosenza dalle ore 09.00 del 17/07/2017 esclusivamente con invio telematico, a pena di esclusione, e fino alle ore 12 del 31.10.2017.
3. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione/presentazione.
4. E' necessario indicare un indirizzo PEC presso il quale l'impresa elegge domicilio ai fini della procedura relativa alla domanda di voucher.



-
5. La Camera di commercio di Cosenza è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi di natura tecnica.
6. Per l’invio telematico è necessario:
- registrarsi ai servizi di consultazione e invio pratiche di telemaco secondo le procedure disponibili all'indirizzo: www.registroimprese.it;
 - si riceverà e-mail con credenziali per l'accesso, nel tempo massimo di 48 ore;
 - collegarsi al sito www.registroimprese.it;
 - compilare il Modello base della domanda seguendo il percorso: Sportello Pratiche, Servizi e-gov, Contributi alle imprese, Crea modello, Avvia compilazione;
 - procedere con la funzione Nuova che permette di creare la pratica telematica;
 - procedere con la funzione Allega che consente di allegare alla pratica telematica tutti i documenti obbligatori trasformati in Pdf e firmati in P7M (firmati digitalmente, mediante la Carta Nazionale dei Servizi/Firma Digitale del Titolare/Legale rappresentante);
 - inviare la pratica, allegando la documentazione presente nel presente articolo. La modulistica è scaricabile dal sito camerale www.cs.camcom.it/ nel frame “Far crescere l’impresa” alla voce “Avvisi e Bandi” (selezionare **Bando contributi per iniziative di carattere culturale e turistico reti di impresa “Cool-Turismo- per potenziare l’offerta turistica-culturale”**).
7. La trasmissione della domanda può avvenire anche mediante professionista abilitato, atteso che i documenti devono essere a **pena di esclusione** firmati digitalmente, come sopra detto, esclusivamente dal Titolare/Legale rappresentante dell’impresa che richiede il voucher.
8. E’ possibile presentare una sola richiesta per impresa capofila
9. Non è ammessa la trasmissione di più domande di voucher con un unico invio.
10. Le richieste incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili.
11. Le domande inviate prima dell’avvio dei termini di presentazione e quelle inviate oltre la scadenza indicata non saranno prese in considerazione.

ART. 9 – ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

1. L’istruttoria formale della domanda e la valutazione dei progetti sarà eseguita - sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio - da una Commissione nominata dal Segretario generale e composta da:

- dipendenti camerali di categoria che abbiano la necessaria esperienza in materia ovvero dipendenti dell’azienda speciale;
- Un componente potrà essere scelto tra esperti esterni del settore.



-
2. L’ammissione al contributo, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando, avverrà tenendo conto dei seguenti parametri e attribuendo a ciascuno di essi il seguente punteggio:
- a) coerenza del progetto con le finalità del bando e gli obiettivi(punti da 1 a 3);
 - b) coerenza dell’attività programmata con i risultati attesi (punti da 1 a 8);
 - c) congruità e coerenza dei costi (punti da 1 a 8);
 - d) carattere innovativo del progetto (punti da 1 a 4);
 - e) numero imprese coinvolte nel progetto, aderenti con contratto di rete o in ATS o in Partenariato (esclusa la capofila): da 3 a 4(punti da 1) da 5 a 6 (punti 2) oltre 6 (punti 4);
 - f) numero di istituzioni ed enti nel progetto: da 2 a 3(punti da 1) da 4 a 5 (punti 2) oltre 6 (punti 6);

Saranno ammesse alla graduatoria finale le imprese che avranno raggiunto il punteggio minimo di 15 (quindici).

3. Nel caso di rinuncia da parte di altri beneficiari la Camera di Commercio, tenuto conto dell’entità delle risorse disponibili e della graduatoria finale si riserva la possibilità di procedere all’ammissione al contributo di ulteriori beneficiari secondo l’ordine di graduatoria, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo, provvedendo contestualmente, con determinazione dirigenziale, a fissare nuovi termini di ammissibilità delle spese e di presentazione delle rendicontazioni finali, secondo la tempistica prevista dal presente bando.

4. Ove le disponibilità finanziarie fossero insufficienti rispetto alle domande presentate, la concessione del voucher sarà disposta secondo il punteggio più alto ottenuto (con lo sbarramento dell’ammissibilità a punti 15) e nel caso di pari punteggio vale l’ordine cronologico di presentazione della domanda.

5. In caso di incapienza dello stanziamento rispetto alle domande ammissibili e finanziabili, il voucher assegnato all’impresa che occuperà l’ultima posizione utile (finanziabile) in graduatoria sarà ridotto in base alle somme disponibili.

ART. 10 - RESPONSABILE E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

1. Il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., relativo al presente bando, è il Dr. Ettore ALBANESE (Tel. 0984/815254 – ettore.albanese@cs.camcom.it). Per richiedere qualsiasi chiarimento e informazione è possibile rivolgersi al predetto Responsabile.
2. L’avvio del procedimento amministrativo inerente il presente Bando coincide con la data di protocollazione della domanda da parte della Camera di Commercio.
3. L’obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di finanziamento, sancito dalla Legge n. 241/1990 e s.m., è assolto di principio con la presente informativa.



4. Il procedimento di assegnazione del voucher si conclude, di norma, entro 90 (novanta) giorni successivi alla data di chiusura del bando. Qualora l’Ente Camerale avesse la necessità di posticipare i tempi dei procedimenti per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.
5. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la possibilità di determinare la chiusura anticipata del bando in ipotesi di esaurimento dei fondi a disposizione e l’eventuale riapertura dei termini per la presentazione delle domande nel caso di utilizzo solo parziale degli stessi, dandone tempestiva comunicazione sul sito istituzionale dell’Ente www.cs.camcom.it.
6. Anche l’eventuale chiusura anticipata del bando, per esaurimento fondi, sarà resa nota sul sito istituzionale dell’Ente www.cs.camcom.it. In tale caso i 90 giorni decorrono dalla data di chiusura anticipata.
7. Per quanto non previsto espressamente nel presente bando, si rinvia a quanto disposto dal regolamento generale per la concessione di contributi camerali.

ART. 11 – CONCESSIONE E DINIEGO DEL VOUCHER

1. Il voucher viene concesso con l’adozione del provvedimento di approvazione della graduatoria finale delle iniziative ammesse, con l’indicazione del voucher camerale assegnato da parte del Segretario generale dell’Ente;
2. Il provvedimento di approvazione della graduatoria è pubblicato sul sito internet della Camera di commercio di Cosenza entro 90 giorni dalla chiusura del bando
3. Con il medesimo provvedimento viene adottato il diniego nei confronti dei soggetti richiedenti non assegnatari del voucher.
4. Con il medesimo provvedimento verranno indicati i termini e le condizioni per la presentazione delle domande di rendicontazione tese ad ottenere la liquidazione del voucher.

ART. 12 – ANNULLAMENTO E REVOCA DEL PRESENTE BANDO

1. La Camera di commercio di Cosenza si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Bando pubblico, prima della scadenza dell’atto unilaterale di impegno, qualora ne ravvedesse l’opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti richiedenti possano vantare dei diritti nei confronti della Camera di commercio di Cosenza.
2. La presentazione delle domande a valere sul presente Avviso comporta l’accettazione di tutte le norme contenute nello stesso.

ART. 13 - CONTROLLI

1. La Camera di commercio di Cosenza provvede ad effettuare i controlli, secondo il disposto dell’art. 71 DPR 445/2000, circa la regolarità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio rese ai sensi dell’art. 47 D.P.R. 445/2000.



2. Il voucher verrà revocato qualora sia accertato che il soggetto beneficiario non ha realizzato gli investimenti agevolati o ha reso dichiarazioni mendaci ovvero non abbia rispettato tutti gli obblighi previsti dal presente bando.
3. Nel caso in cui emerga la non veridicità delle dichiarazioni il Segretario generale provvede ad inoltrare denuncia di reato ai sensi dell’ art. 331 del codice di procedura penale alla competente autorità giudiziaria.
4. Il voucher camerale è revocato se il beneficiario vende o cede a terzi i beni o i servizi oggetto della spesa agevolata.
5. Qualora il voucher fosse oggetto di revoca da parte della Camera, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica del provvedimento del Segretario Generale di revoca dell’agevolazione concessa, l’importo indebitamente percepito maggiorato dell’interesse legale in vigore maturato alla data di erogazione del voucher fino a quello di avvenuto rimborso.

ART. 14 – NORMATIVA APPLICABILE

1. Il voucher viene concesso applicando:
 - Il Regolamento per la concessione di contributi della Camera di commercio di Cosenza
 - Le vigenti disposizioni in tema di contributi pubblici in tema di ritenute fiscali e ammissibilità delle spese sostenute.
 - L’art. 52 Legge 234/20121 relativi alla istituzione del Registro Nazionale degli Aiuti di aiuti di Stato
2. Per le sue caratteristiche l’intervento economico di cui la presente bando non è soggetto alla disciplina in tema di aiuti di stato (mancanza dei criteri di cui all’art. 107, paragrafo 1 TFUE).

ART. 15 – INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

1. Ai sensi del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii., i dati richiesti dal presente bando e dalla modulistica allegata, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal bando stesso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici, nel pieno rispetto della normativa sopra citata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la pubblica amministrazione. I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.
2. Il titolare dei dati forniti è la Camera di Commercio di Cosenza.
3. Ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. 33/2013, gli atti di concessione di contributi alle imprese sono soggetti a pubblicazione sul sito web della Camera di Commercio di Cosenza.